



1 DONNA E 5 UOMINI IN BICI

giugno 2025 Assago – Portogruaro – Ravenna – Assago
Patrizia Marco Pierpaolo Sebastiano Sergio Vittorio



Anche quest'anno si parte, da Assago in metrò e treno con meta Portogruaro, ma la prima tappa sarà appunto Portogruaro – Caorle; purtroppo il gruppo subisce una grave perdita ancor prima di prendere il treno; una maledetta scala mobile (con la complicità di un ascensore fuori uso) ci priva di uno degli uomini di punta, e del suo Garmin. La giornata, il buon Sergio la passerà al Pronto Soccorso dove però non verranno riscontrate gravi menomazioni. Ma noi non possiamo che abbandonarlo al suo destino...



Il viaggio in treno si svolge senza ulteriori incidenti e, tra posti bici occupati da bagagli, ascensori nelle stazioni inesistenti, raggiungiamo Portogruaro, dove ci attende l'ultra pubblicizzata pista ciclabile lungo il Lemene che dovrebbe portarci allegramente a Caorle; tra indicazioni sbagliate ed inesistenti, finiamo in un campo coltivato, e dopo un *avanti e indietro* su un sentiero di ghiaia (l'ideale per le bici!) ci accontentiamo della provinciale.



Anche l'arrivo a Caorle non è dei più agevoli; la pista ciclabile lungo il porto canale, probabilmente per non far torto a nessuno, un po' corre a destra della strada e un po' a sinistra, costringendo i ciclisti a continui attraversamenti poco divertenti. La sistemazione scelta è un appartamento gestito da un'agenzia che si rivela poco seria (non ci ha chiesto neppure i documenti, solo il pagamento!). L'appartamento è un po' raffazzonato, con mobili datato e mal tenuto, oltre che con assoluta mancanza di dotazioni, e non parlo di prodotti da bagno, ma neppure la carta igienica!!! Le biciclette le leghiamo in cortile. Cena in una buona pizzeria sul lungomare.



16:17, Domenica 15 giugno 2025 - Portogruaro, Veneto

1°giorno Portogruaro - Caorle

[Aggiungi una descrizione](#)

[Aggiungi delle note private](#)

Con qualcuno che non ha registrato?

[Aggiungi amici](#)

31,77 km

Distanza

2:22:40

Tempo in movimento

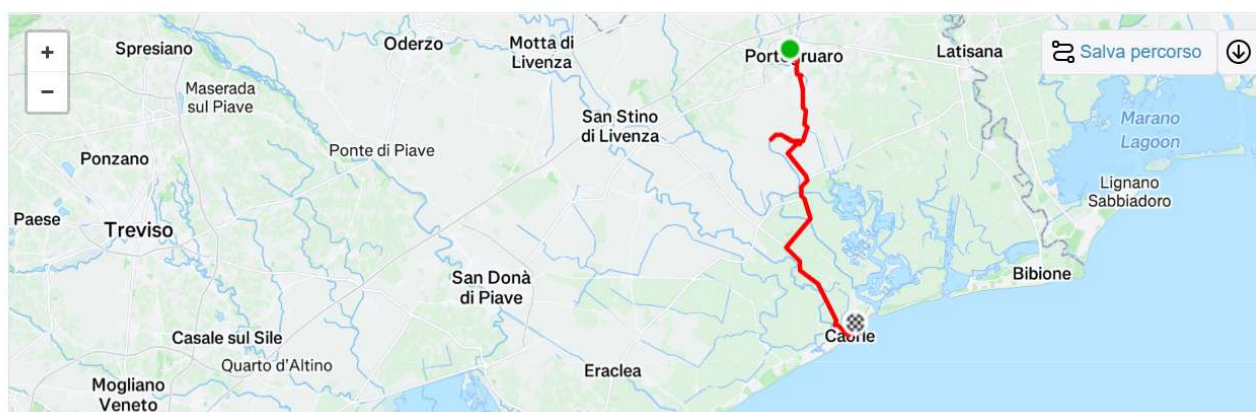
26 m

Dislivello

	Media	Mas
Velocità	13,4 km/h	26,6
Calorie	925	
Temperatura	33 °C	
Tempo trascorso	4:24:48	

Bryton Rider 10

Bicicle



Si parte da Caorle per Punta Sabbioni, seguendo una ciclabile che termina senza alcuna indicazione sul porto canale, dove però vediamo per caso un traghetto che ci risparmia di tornare indietro;



dopo Caorle però, salvo qualche intoppo e qualche tratto di strada provinciale, attraversando Lido di Jesolo e Cavallino (con mitico tostone lungo la strada), si raggiunge Punta Sabbioni dove dovremmo prendere il traghetto per il Lido di Venezia; l'imminente arrivo di un temporale ci consiglia di rimandare al giorno dopo la traversata e ci fermiamo al buon **Hotel La Rondine**; ottimo e molto frequentato anche il ristorante e molto cordiale la proprietaria. Le nostre biciclette vengono ricoverate in un box chiuso.





09:33, Lunedì 16 giugno 2025 - Caorle, Veneto

2° giorno Caorle - Punta Sabbioni

Aggiungi una descrizione

Aggiungi delle note private

Con qualcuno che non ha registrato? [Aggiungi amici](#)

55,47 km

Distanza

4:00:36

Tempo in movimento

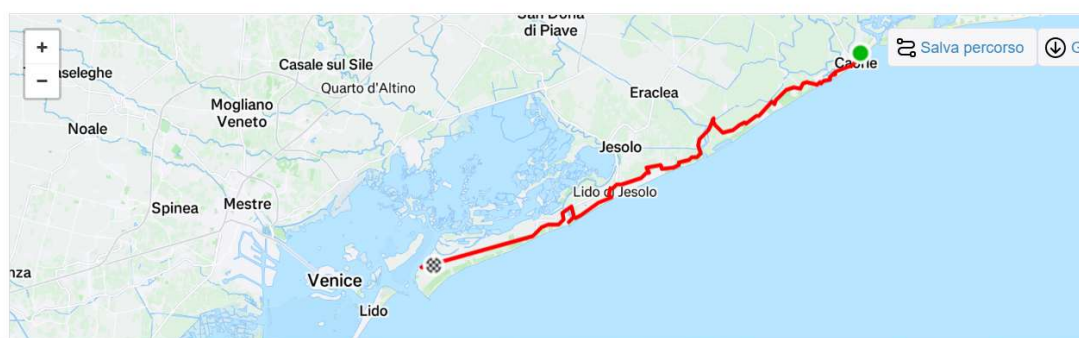
36 m

Dislivello

	Media	Massi
Velocità	13,8 km/h	30,2 k
Calorie	1.641	
Temperatura	34 °C	
Tempo trascorso	6:54:12	

Bryton Rider 10

Biciclett





La breve traversata da Punta Sabbioni al Lido ci regala la sempre straordinaria visione del campanile di San Marco e di Venezia; il Lido va attraversato da cima a fondo, alternando tratti di ciclabile a tratti di viabilità ordinaria dove sorprendentemente incontriamo parecchio traffico. I successivi traghetti, da Lido a Pellestrina e da qui a Chioggia hanno un biglietto cumulativo; peccato che nessuno ci dice che il biglietto ha una scadenza oraria e una sosta per un panino nella piacevole Pellestrina ci costringe a riacquistare il biglietto. Da Chioggia a Rosolina, grazie a una dritta di un benzinaio riusciamo ad evitare, tranne che per brevi tratti, i ponti, la famigerata Romea; gli ultimi km scorrono sull'argine del Po e ci portano a Rosolina Mare dove ci fermiamo all'**Hotel Olympia**; le bici vengono parcheggiate in un angolo dell'atrio! Piacevole cena di pesce nel Ristorante di fronte e tranquilla passeggiata tra Luna Park e mercatino in un'atmosfera di vacanza vagamente anni '60.





09:35, Martedì 17 giugno 2025 · Cavallino-Treporti, Veneto

Punta Sabbioni - Rosolina Mare

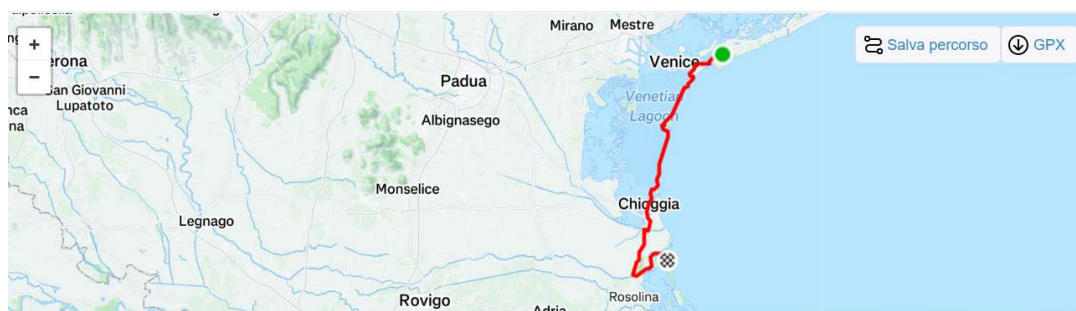
Aggiungi una descrizione

Aggiungi delle note private

Con qualcuno che non ha registrato?

Aggiungi amici

59,83 km	4:07:04	38 m
Distanza	Tempo in movimento	Dislivello
Velocità	Media 14,5 km/h	Massimo 24,1 km/h
Calorie	1.997	
Temperatura	31 °C	
Tempo trascorso	8:02:04	
Bryton Rider 10		Bicicletta: Pi



Da Rosolina dopo una bella escursione su una ciclabile che attraversa zone umide, ricche di avifauna, tentiamo di attraversare il Po di Volano su un comodo traghetto che sfortunatamente al mercoledì fa giorno di riposo settimanale. E noi proprio di mercoledì abbiamo deciso di passare da quelle parti! Naturalmente nessuna indicazione sui cartelli ci dà questa notizia...

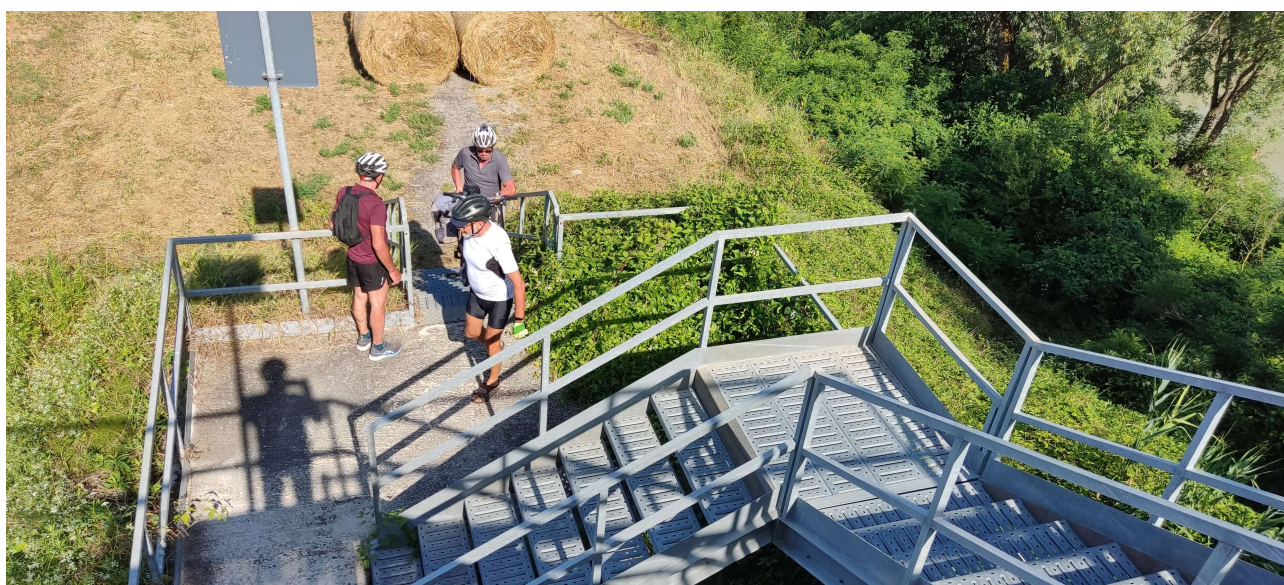


L'inconveniente ci costringe a ritornare indietro (con un aggravio di circa 20km che a fine giornata



si faranno sentire) fino a porto Viro dove, dopo un buon panino, attraversiamo il Po sul ponte della Romea e, sempre attraverso il Parco del Po che ci regala scorci paesaggistici straordinari, accompagnati da colonie di fenicotteri rosa ci dirigiamo verso Ca' Tiepolo; anche qui

dobbiamo attraversare il Po di Venezia e per salire sul ponte siamo costretti ad arrampicarci su una scala poco agevole. L'alternativa era percorrere molti km in più per raggiungere la provinciale, perché la ciclabile sull'argine che stiamo percorrendo non è collegata alla viabilità ordinaria.



Arrivati a Ca' Tiepolo, incontriamo qualche difficoltà a trovare un albergo libero e siamo costretti a raggiungere Scardovari, fortunatamente lungo la pista ciclabile sull'argine del Po, dove troviamo posto all'**Hotel Bussana**; camere un po' piccoline, ma un bagno in piscina è rigenerante dopo una giornata abbastanza difficile. Le nostre bici sono ricoverate in un apposito box. L'Hotel ha anche un ottimo ristorante.





09:38, Mercoledì 18 giugno 2025 - Rosolina, Veneto

3°giorno mattina - Rosolina Mare - Porto Viro

Aggiungi una descrizione

Aggiungi delle note private

Con qualcuno che non ha registrato? [Aggiungi amici](#)

33,69 km

Distanza

2:06:36

Tempo in movimento

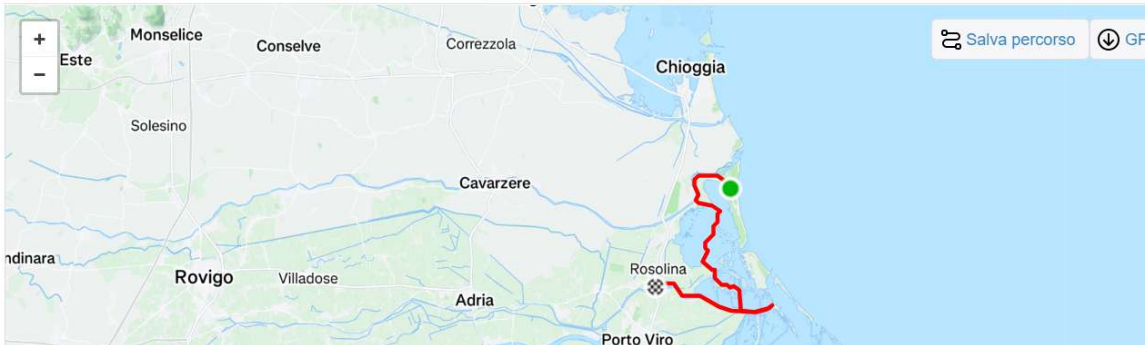
15 m

Dislivello

	Media	Massi
Velocità	16,0 km/h	28,5 k
Calorie	974	
Temperatura	32 °C	
Tempo trascorso	3:51:28	

Bryton Rider 10

Bicicletta





13:31, Mercoledì 18 giugno 2025 - Rosolina, Veneto

3°giorno pomeriggio Porto Viro - Scardovari

Aggiungi una descrizione

Aggiungi delle note private

Con qualcuno che non ha registrato? [Aggiungi amici](#)

42,71 km

Distanza

2:50:36

Tempo in movimento

51 m

Dislivello

	Media	Massi
Velocità	15,0 km/h	27,8 k
Calorie	1.187	
Temperatura	34 °C	
Tempo trascorso	4:41:40	

Bryton Rider 10

Bicicletta





Dall' Hotel Bussana, sempre sull'argine ciclabile del Po, torniamo a Ca'Tiepolo e da qui lungo strade provinciali raggiungiamo Mesola. Attraversata la Romea in un provvidenziale sottopasso pedaliame su strade di campagna, accompagnati dai primi filari del Bosco Eliceo.

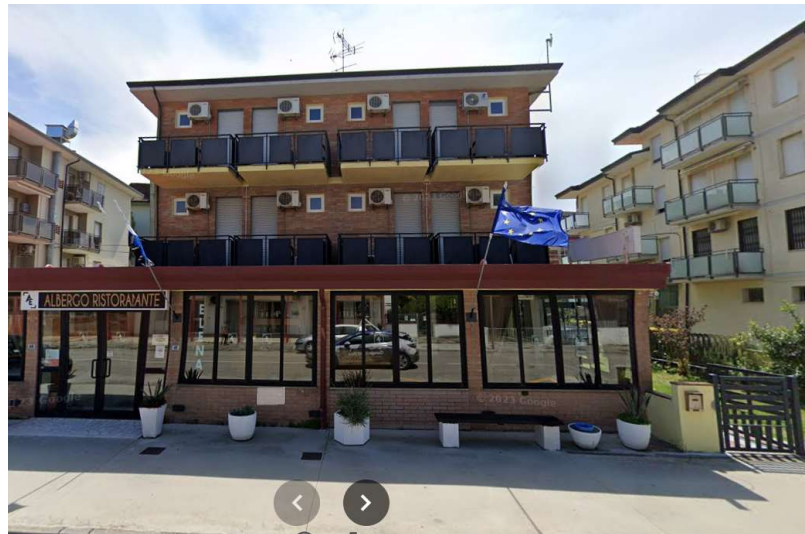
Qui Google Map va in confusione e ci costringe ad un paio di deviazioni non volute prima di raggiungere Goro. L'assenza di indicazioni stradali è una costante e non aiuta.

Da Goro, dove ci fermiamo per un panino, per raggiungere il Lido di Volano non ci fidiamo più di Google Map, che segnala una ciclabile sul litorale e facciamo un largo giro sulla provinciale.



A Lido di Volano non si trovano posti per la notte e quindi ci spostiamo a Lido delle Nazioni; pedaliamo sempre su provinciali, poco trafficate, però....

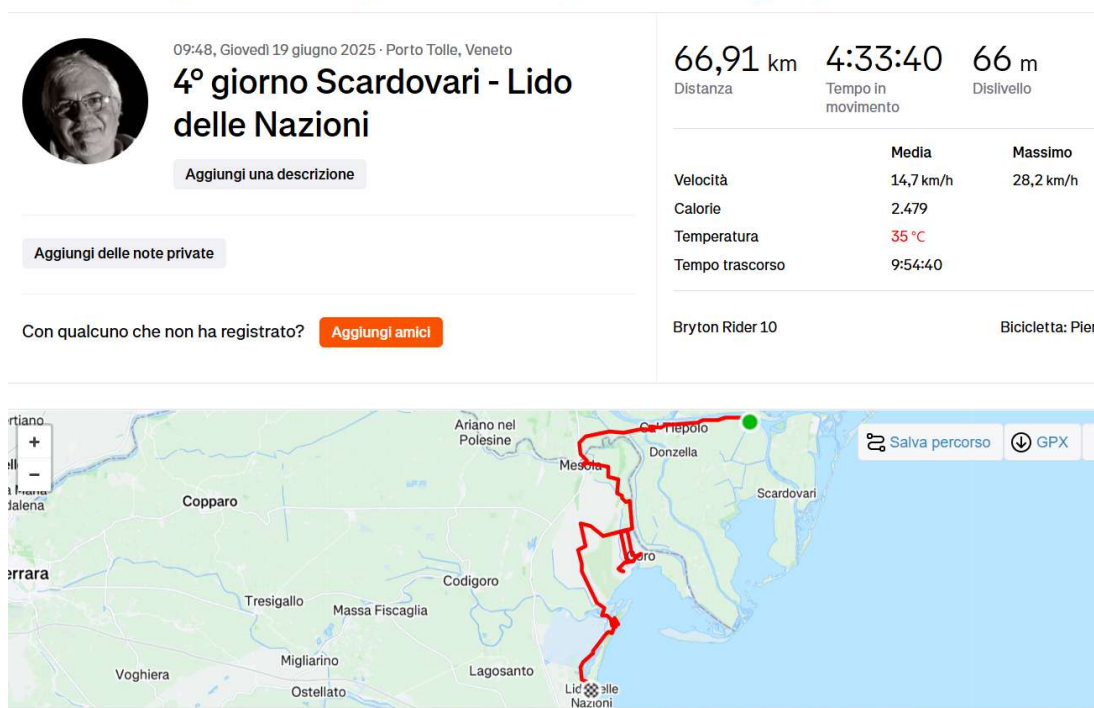
Qui troviamo posto all'**Hotel Elena** o meglio in una sua dependance...



.... che avrebbe bisogno di un po' di manutenzione, ma per 1 notte può andare.

Molto buono il Ristorante dell'Hotel Elena dove ho mangiato un'ottima anguilla alla brace.

Il centro del Lido delle Nazioni, la sera è semideserto e nel complesso desolante, con molti esercizi chiusi e cartelli *VENDESI* ovunque.



Da Lido delle Nazioni partiamo per Comacchio cercando una fantomatica pista ciclabile che dovrebbe portare a Porto Garibaldi, ma noi non ne troviamo traccia e raggiungiamo Comacchio lungo le provinciali.

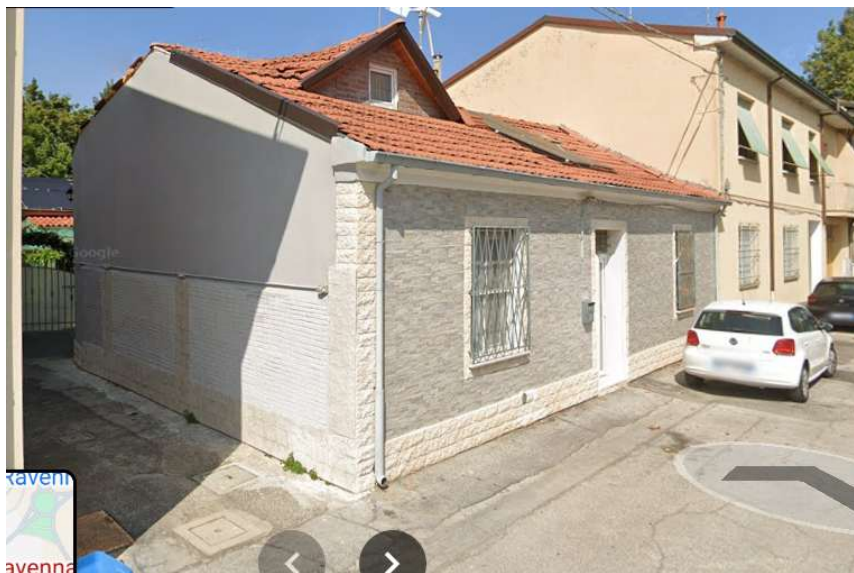


Anche da Comacchio seguiamo le ciclabili che portano all'interno delle *Valli*; anche qui la ciclabile si interrompe ad un bivio e non si capisce come proseguire per Ravenna. Forse l'unica possibilità è seguire un brutto sterrato. Quindi torniamo indietro e, seguiamo, prima stradine di campagna tutto sommato accettabili e poi la lunga e monotona provinciale, senza ombra, senza case, e senza soprattutto bar, che porta al bivio per il traghetto sul Reno.

Appena prima del traghetto troviamo un comodo agriturismo dove offrono, piadine, panini, gelati e soprattutto bevande.

Il traghetto funziona e, visto la nostra esperienza precedente, tiriamo un sospiro di sollievo!





Dal Reno a Ravenna seguiamo una provinciale con molto traffico; ma chi ci aveva detto “fino a Ravenna è tutta pista ciclabile”??? Molto traffico anche in città.

A Ravenna troviamo posto nel simpatico **B&B Ravenna**, molto economico, ma ben attrezzato, con un cortile chiuso e in parte coperto, dove ricoverare le bici; la posizione è strategica per raggiungere la mattina successiva, la Stazione ferroviaria.



09:42, Venerdì 20 giugno 2025 · Comacchio, Emilia-Romagna

5° giorno Lido delle Nazioni - Ravenna

[Aggiungi una descrizione](#)

[Aggiungi delle note private](#)

Con qualcuno che non ha registrato?

[Aggiungi amici](#)

78,18 km

Distanza

7:20:48

Tempo in movimento

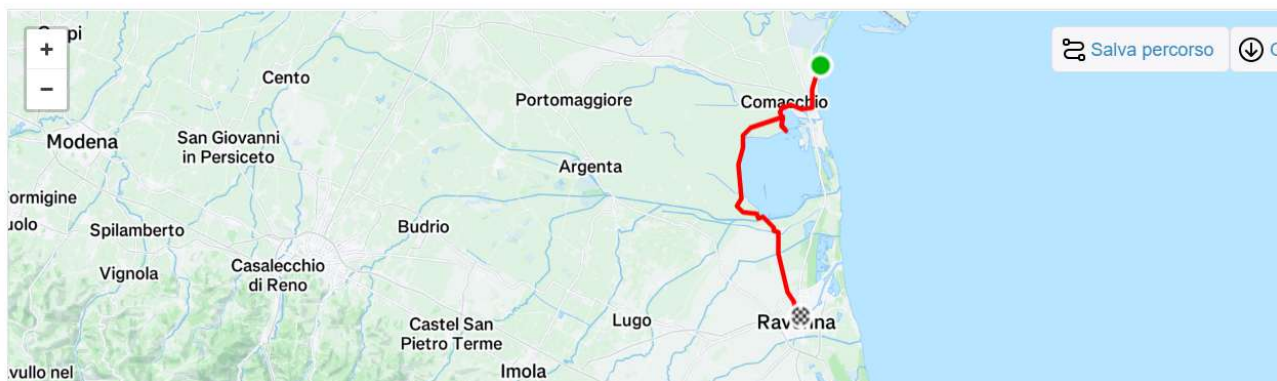
59 m

Dislivello

	Media	Mass
Velocità	10,6 km/h	90,0
Calorie	2.973	
Temperatura	31 °C	
Tempo trascorso	15:07:36	

Bryton Rider 10

Bicicletta



Dopo la pizza finale salutiamo insieme al Mausoleo di Teodorico.

Domani saranno solo treni mal attrezzati, stazioni senza ascensori e Metropolitana milanese con ascensori fuori servizio...



Chiudo con un doveroso omaggio alla mia vecchia ANGELO GATTI MILANO (grande telaista ed amico che non c'è più); la bici da più parti viene considerata, vecchia, inadatta, obsoleta e invece probabilmente è soltanto *fuori moda*; e forse non solo lei!



by Pierpaolo